inCOMUNE
www.comune.gropellocairoli.pv.it
Giornalino del Comune di Gropello Cairoli - Anno 2 n° 3 - Dicembre 2018

Anche controcorrente

Care concittadine e cari concittadini,siamo arrivati all'ultimo appuntamento editoriale del 2018, anno caratterizzato da molti fatti ed eventi significativi per Gropello. Non intendo fare un bilancio, ma solo ricordare:

- L'allarme per lo stato dei soffitti della scuola elementare ad inizio anno, il trasferimento momentaneo degli alunni alle medie ed il ripristino prima provvisorio e poi definitivo della fruibilità dei locali.
- L'iniziativa di attenzione ambientale per la limitazione dello spandimento dei fanghi.
- La mancata partenza del nuovo servizio multifunzione di raccolta rifiuti e pulizia urbana, purtroppo bloccata, per motivi indipendenti dalla nostra volontà, da ricorsi e controricorsi.
- La sistemazione di via di Vittorio, le asfaltature di viale Zanotti e via Pastore.
- Il completamento del secondo lotto del Cimitero Comunale.
- La regolamentazione del traffico in via Fosso Galana per la sicurezza di bambini ed accompagnatori ad inizio e fine delle lezioni.
- La realizzazione di diverse iniziative socio-culturali mirate a rendere più gradevole la vita quotidiana e sociale dei gropellesi (concorso giardini, tri pas e una vulada, concerti, mostre fotografiche, compiti insieme, festa delle Associazioni…).

Mi fa piacere ringraziare tutti coloro che hanno fattivamente collaborato per il buon esito di quanto sopra riportato e per le altre iniziative, scusandomi con coloro che hanno dovuto sopportare disagi.

Proviamo ora, a metà del nostro mandato, a guardare al prossimo anno che si prospetta altrettanto ricco di progetti bisognosi di attenzione ancora maggiore da parte dell'Amministrazione e dei i cittadini. Molti di voi ne sono già informati dalla stampa locale o dai social media. Ecco un sintetico elenco di ciò che è in cantiere:

- Elaborazione del nuovo piano di Governo del territorio.
- Appalto per l'area antistante l'"ecomostro".
- Implementazione di misure viabilistiche ed urbanistiche atte a favorire la sicurezza stradale e la qualità della vita.
- Spostamento dell'area mercatale.
- Completamento delle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione 7.
- Realizzazione di una sala polifunzionale presso la scuola Media.

- Messa a regime del nuovo sistema di RSU.

È nostra intenzione continuare, anzi accentuare, l'informazione ed il dibattito con cittadini ed associazioni di categoria, per raccogliere osservazioni, critiche e proposte: invito tutti a farsi parte attiva, con la partecipazione ed i suggerimenti.

Sicuramente il lavoro è tanto soprattutto in un periodo storico in cui le risorse sono limitate: garantiamo il nostro impegno e la nostra determinazione, confidando nella disponibilità e nel supporto di tutti.

A commento di quanto sopra esposto, Vi propongo alcune considerazioni per motivare i criteri e le priorità che determinano le scelte che l'Amministrazione si appresta ad adottare con l'apporto dei Vostri contributi.

I singoli progetti non devono essere considerati ognuno fine a se stesso, ma come componenti di un unico piano finalizzato alla realizzazione di una rigenerazione complessiva del territorio e del tessuto socio economico urbano, ed in quanto tale il piano deve essere valutato a conclusione e nella sua interezza.

È evidente che, se contrariamente ad una visione d'insieme, si valuta ogni singola fase, le obiezioni e le prese di posizione possono essere svariate ed accettabili. Sono consapevole che molti possano non essere d'accordo su una specifica proposta, ma questo non può invalidare automaticamente l'intero IMPIANTO DECISIONALE ED ATTUATIVO. È ovvio che ciò che va bene ad uno, può non essere condiviso da un altro e può alienare il consenso all'amministratore. Non è al CONSENSO dei cittadini, fossero anche la maggioranza, che tuttavia deve mirare l'amministratore, ma a ciò che è meglio per la COMUNITÀ di cui è responsabile e guida, anche attraverso scelte e decisioni impopolari.

Il Sindaco deve, quando necessario, essere coraggioso, andare anche controcorrente, se ritiene che i suoi obiettivi e il suo operato siano rivolti al BENE e ai BISOGNI COMUNI, alla crescita individuale e collettiva della propria comunità nel rispetto della LEGGE e di valori fondanti come SOLIDARIETÀ e SOSTENIBILITÀ. A questo, insieme all'Amministrazione, tendo con tutte le mie energie e con il Vostro prezioso incoraggiamento ed aiuto.

Concludo con una citazione, parafrasando quanto sosteneva nel secolo scorso il filosofo politico francese Alexis de Tocqueville: un amministratore onesto, saggio e positivo è colui che si fa eleggere per amministrare, non colui che amministra per essere (ri)eletto.

Infine, rivolgo a tutti i concittadini i miei più sentiti auguri di Buone Feste e Felice 2019.
Vi abbraccio tutti,

Il Sindaco Chiara Rocca

"In Comune" periodico del Comune di Gropello Cairoli - Direttore Responsabile: Chiara Rocca - Autorizzazione n. 226/2018 del Tribunale di Pavia Redazione: Antonio Falcone, Pierluigi Lazzarin, Giacomo Sardelli, Paola Sindoni, Giulia Veronese. Stampato in 2000 copie e distribuito gratuitamente a tutte le famiglie. Stampa: Tipografia Litomil - Gropello Cairoli. Scriveteci e-mail: lettere.incomune@gmail.com

FANGHI: cosa puó fare il cittadino?

Sono in corso le ultime fasi per l'approvazione definitiva della variante parziale "fanghi" del PGT: questa procedura modificherà le zone del nostro territorio soggette allo spandimento dei fanghi di depurazione, ampliando la zona di rispetto da 100 a 500 metri dalle case e da 20 a 100 metri dalle cascine e dalle case sparse.
A questo proposito, come suggerito dagli Enti preposti (ARPA, ATS, Guardia Forestale), invito i cittadini a diventare le sentinelle del paese avvisando gli uffici comunali in caso di sospette irregolarità nelle attività di spandimento.

studio
tommaso
bruschi
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILI
GROPELLO C. • Via Libertà, 100
MILANO • Via Dolomiti 11/A
Tel. 02.28.90.05.01 • Fax02.28.09.17.41
angelo.bruschi@tiscali.it
bruschipavia49@gmail.com
amministrazionibruschimilano@certificazioneposta.it

In riferimento all'episodio di spandimento non consentito di digestato, occorso a metà ottobre scorso nelle zone adiacenti Via Chiozzo, ricordo che anche questi prodotti, tra cui anche i gessi, devono rispettare la distanza minima dalle case pari a 100 metri.
Spandimenti nelle seguenti condizioni devono essere segnalate dai cittadini:

• accumulo in campo	VIETATO
• periodo invernale (1° dicembre/31 gennaio)	VIETATO
• pioggia, gelo, neve	VIETATO
• coltura in atto	VIETATO
• entro 10 metri da corsi d'acqua superficiali	VIETATO
• entro 50 metri da strade provinciali e statali	VIETATO

Consigliere Comunale
Marco Mosconi

Evvai... a piedibus

Desidero condividere alcune considerazioni sull'incontro tenutosi il 20 settembre alle Scuole Elementari avente per oggetto il PIEDIBUS e la viabilità in via Fosso Galana: una riunione ben organizzata e preparata, che ha affrontato con una discussione aperta e pacata, in modo esaustivo, gli argomenti all'ordine del giorno, temi generali e casi particolari, proponendo soluzioni per i vari problemi che sicuramente verranno a crearsi. L'incontro avrebbe sicuramente meritato una partecipazione maggiore, ma sono sicuro che i presenti hanno fatto il passaparola, divenendone promotori.
A me preme riflettere e far riflettere su come il PIEDIBUS non sia solo un beneficio educativo e fisico per i bambini, ma anche per i volontari, le famiglie e l'intera collettività. Vorrei quindi, per la mia esperienza, sottolineare alcuni semplici VANTAGGI, consapevole che non è tutto oro ciò che luccica, che per tutti non è la stessa cosa, che ci sono molti casi particolari.

- Chi va a piedi (o eventualmente in bici) non arriva mai in ritardo, sa che partendo alla tal ora, alla tal ora arriva e penso che in un raggio di un chilometro, considerando per la macchina il tempo di uscire dal garage, superare il traffico, attendere al semaforo, trovare parcheggio (spesso in divieto con possibili multe) impieghi meno tempo: da Cielo Alto 10 minuti.
- Accompagnare i bambini è bello: è bello vederli camminare in fila, dandosi la mano, ordinati e chiacchieroni, è bello pensare che sono più contenti di camminare che viaggiare legati (quando lo sono, come ha giustamente osservato il responsabile dei vigili), mezzi addormentati in un seggiolino.
- Accompagnare un gruppo di bambini fa capire come siano pericolose non solo le macchine che spesso sfrecciano incuranti dei passanti, ma anche quelle parcheggiate disordinate ai lati della via che obbligano, per essere superate, il gruppo a portarsi in mezzo alla strada.
- Si capisce con questa esperienza come sia, oltre che dannoso, inutile prendere la macchina per andare in paese durante la giornata per andare in comune, in banca, in posta, dal parrucchiere ecc. ecc.; si va a piedi o in bici; si fa prima, fa bene e si fa economia per sé stessi e per la comunità.
- L'esperienza del PIEDIBUS fa sì che Gropello persegua un adeguamento a quanto per fortuna sta verificandosi un po' ovunque in Italia, ma soprattutto in altri paesi Europei, da sempre all'avanguardia sulle tematiche di ambiente, sicurezza e sostenibilità.

In questa ottica ben venga e cresca il PIEDIBUS, con gli accorgimenti suggeriti anche in quella sera, ed altre iniziative di pari impatto sociale e culturale.
Garantire la riduzione dell'inquinamento ed aumentare contemporaneamente la sicurezza non è più una opzione, una scelta e tanto meno uno slogan elettorale, ma un sine qua non, un imperativo categorico, un prerequisito di ogni progetto di sviluppo anche locale.
Da fare c'è molto, dalle piste pedociclabili, ai parcheggi periferici, al decoro urbano, al centro storico chiuso al traffico automobilistico ecc. ecc.. Le risorse sono poche, ma nessuna amministrazione riuscirà nell'intento senza la consapevolezza, la disponibilità a qualche piccola rinuncia, la partecipazione dei cittadini. Solo così Gropello diventerà un PAESE VIRTUOSO.

Un volontario del PIEDIBUS

INDAGINI TERMOGRAFICHE:
DIAGNOSTICA E VERIFICA
CAPPOTTI
RISTRUTTURAZIONI
PAVIMENTAZIONI
RISANAMENTI
ARTEC
COSTRUZIONI
Geom. **MARIO DONATO**
Viale Zanotti,72 - GROPELLO CAIROLI
Cell: 338 7801713 - Tel: 0382 817047 - Fax: 0382 815590
E-mail: mario.donato@artec-costruzioni.it

4 novembre cento anni dopo

Il 4 novembre 2018 è ricorso il centenario della fine della Prima Guerra Mondiale e per tale occasione l'Amministrazione Comunale ha voluto dare maggior rilievo alla commemorazione dei caduti in guerra.
In occasione del centenario è stato realizzato, a cura del Comune, un opuscolo che, insieme a una breve traccia sulle ragioni della guerra e degli avvenimenti più significativi, riporta i nomi dei giovani gropellesi caduti al fronte. I nomi sono stati desunti dai registri dell'Ufficio Anagrafe comunale. I certificati trascritti in quei registri riportano una vera e propria narrazione della vita e della morte di 49 ragazzi caduti giovanissimi per difendere la Patria.
Per i gropellesi interessati è possibile ritirare una copia dell'opuscolo sia presso l'Ufficio Anagrafe del Comune che in biblioteca.

Mariangela Sacchi

Gropello Cairoli: una tappa della Via Francigena

Nell'arco di quest'anno abbiamo cercato di rendere più visibile l'appartenenza del nostro Comune al percorso italiano della "Via Francigena" e abbiamo consolidato il rapporto con la AEVF (Associazione Europea Vie Francigene).
L'associazione favorisce attraverso una comunicazione strutturata le informazioni relative alle iniziative lungo tutto il percorso ed è un veicolo fondamentale per trasferire le informazioni e gli eventi locali verso tutti i territori collegati al percorso. L'associazione ha sostenuto le nostre iniziative realizzate durante quest'anno e pubblicizzato la brochure che abbiamo preparato per i pellegrini che transitano da Gropello.
E' un pieghevole che riassume la nostra storia, il nostro paesaggio, i nostri beni culturali e artistici; a questo si aggiungono informazioni utili ai pellegrini in transito e/o che desiderano pernottare in Gropello.

Maria Teresa Cristin
consigliere comunale

BARBA CAPELLI
ST. ROCK BARBERSHOP
di Prina Matteo
Piazzale San Rocco, 14
GROPELLO CAIROLI
Tel. 0382.815972

Ricordiamo

Sono passati sei mesi da quando Vincenzo Avagliano ci ha lasciati.
Il suo impegno nel VOLONTARIATO ebbe inizio a Trezzano dove risiedeva, nel lontano 1963 quando era ancora un ragazzo. Quando poi la vita lo portò a trasferirsi nel nostro paese si impegnò da subito con Gropello Soccorso, poi con il gruppo Alpini, e come se non bastasse con la Protezione Civile di Garlasco non tralasciando però di continuare a dare una mano alla Croce verde di Trezzano.
Un impegno totale, una vita vissuta "in divisa" che non gli ha comunque impedito di dedicarsi amorevolmente alla famiglia.
La tragica modalità della sua scomparsa ha colpito molto profondamente il variegato mondo del volontariato pavese e milanese. Le sue esequie hanno visto una grande mobilitazione per un omaggio sentito e più che meritato alla memoria di un "piccolo grande eroe" che ha dedicato decenni della propria vita agli altri.
La professionalità, la serietà, la competenza con cui affrontava i suoi compiti erano però vissuti "in leggerezza", senza mai far pesare nulla a nessuno, con la naturalezza e l'umiltà di chi è nato con la passione di porsi al servizio degli altri, con il sorriso sempre pronto.
Da referente dei servizi di trasporto dei pazienti era la voce che rispondeva al 377 2156840, sempre cordiale e disponibile nel capire le comprensibili difficoltà di chi vive situazioni di disagio. Riusciva così ad accontentare tutte le diverse richieste e ad organizzare la squadra mettendosi sempre a disposizione per primo.
Con il suo esempio e il suo modo di fare determinato ma affabile e sincero è riuscito a trasmettere i suoi valori a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di operare al suo fianco. Noi di Gropello Soccorso, e in particolare gli addetti ai servizi sanitari semplici – i suoi ragazzi –, grazie ai suoi insegnamenti continuiamo sulla strada che Vincenzo ci ha insegnato, onorandone così la memoria, certi che questa sia la maniera che lui avrebbe voluto.
Ciao Vincenzo, ci manca moltissimo la tua presenza, il tuo calore, la tua simpatia!

I volontari di Gropello Soccorso

Biblioteca Comunale: i corsi ed i gruppi attivi presso la "Carlo Cantoni"

Nell'ambito delle tante attività realizzate dalla biblioteca comunale, un aspetto importante è legato alla proposta e realizzazione di corsi ed alla creazione di gruppi di aggregazione culturale di differente tipologia.
In questo senso la "Carlo Cantoni" pone in modo deciso al centro della propria attività il ruolo aggregante e "sociale" della biblioteca nell'ottica moderna e vincente di un "luogo di incontro" che sia prima di tutto una "piazza del sapere" a 360° (per citare l'azzeccata descrizione ideata da Antonella Agnoli) in cui la cittadinanza può incontrarsi in modo piacevole e costruttivo.
Nel corso del 2018 si sono confermati numerosi corsi e hanno iniziato la loro attività diversi gruppi con finalità culturale.
Ad inizio anno si sono svolti con successo il corso dedicato all'Olio d'Oliva Extra Vergine a cura di Danilo Scatizzi (16 iscritti) e quello di degustazione vini (una piacevole conferma di grande successo) a cura di Carlo Aguzzi (28 iscritti) dal titolo "Vino e non solo". Inoltre citiamo la seconda edizione del corso di scrittura dedicato al giallo con l'editor Riccardo Sedini (10 iscritti).
Ricordo poi che sono partiti i seguenti corsi: inglese base con la docente Elena Fedotova (8 iscritti), pittura ad acquerello (9 iscritti) a cura di Rocchini Gianmarino, pianoforte a cura di Meri Vezzuli (4 iscritti), chitarra a cura di Alberto Sempio (9 iscritti), batteria a cura di Renata Tassiello (3 iscritti), canto a cura di Monica Biscuso (2 iscritti).
Si riconfermano poi il gruppo del gioco di burraco del giovedì sera (circa 12 iscritti) ed il corso di maglia della docente Armanda Gorini (12 iscritti), entrambi attivi già da alcuni anni. Novità assolute sono l'inizio dei lavori del gruppo di scrittura creativa "Scrittori per caso" nato dai numerosi corsi proposti di scrittura creativa (8 iscritti) e dei numerosi ragazzi/attori di Grow Play.
Alcuni dei gruppi citati si presentano di seguito in modo più approfondito.

Bibliotecario Dott. Leonardo Cammi

Corso d'Inglese

Nasce a Gropello un nuovo gruppo di scrittura

Dalle ceneri dei passati corsi di scrittura creativa, organizzati dalla biblioteca Carlo Cantoni, otto aspiranti scrittori e scrittrici hanno stretto amicizia e coltivato insieme la voglia di scrivere, di mettersi in gioco e sfidare le proprie abilità creative decidendo di proseguire insieme questo percorso.
Ivano Migliorucci, Laura Nuccio, Silvia Garioni, Carlo Sardi, Antonio Falcone, Giovanna Vettorello, Giuseppe Bruni e Marco Bianciardi daranno vita prossimamente a una nuova raccolta di racconti. Questo gruppo di otto menti così diverse, questi scrittori riuniti per caso e per volere del destino, si sono dati un nome: loro sono gli "Scrittori per caso". Con la speranza di avere il sostegno emotivo di tutta Gropello e dintorni per una futura presentazione della nuova creazione in corso, gli "Scrittori per caso", ricordano a tutti l'importanza di una buona lettura e ringraziano sentitamente la biblioteca comunale "Carlo Cantoni" per il continuo appoggio.

Silvia Garioni

Gioco di carte "Il Burraco"

Appassionate della maglia

Anche quest'anno, come é ormai consuetudine, sono iniziati in Biblioteca gli incontri delle "appassionate della maglia"; si tratta di momenti che diventano anche una speciale occasione per trascorrere piacevolmente un paio d'ore in compagnia. Si è infatti formato un gruppo di partecipanti ben affiatato anche con l'insegnante, sotto la cui guida si sperimentano varie lavorazioni, dalle più facili per le principianti alle più impegnative per chi ha maggior esperienza, producendo capi di abbigliamento di vario genere spesso molto belli. Per tutti coloro che volessero partecipare, ci troviamo tutti i mercoledì in biblioteca dalle h. 16.00 alle 18.00.

Armanda Gorini

Corso di acquerello

Il burraco del giovedi sera

Il burraco è un gioco di carte tradizionale che si dice sia nato in Sud America e si gioca da noi dagli anni quaranta. Via di mezzo tra canasta e pinnacolo, da una trentina d'anni il burraco ha avuto una grandissima diffusione in Italia e sono nati ovunque circoli ed associazioni.
Si tratta infatti di un gioco non difficile da imparare, divertente e soprattutto molto flessibile: allo stesso tavolo si può infatti giocare non solo in quattro, come tradizionalmente si fa, ma anche in tre, oppure in cinque o addirittura in sei.
Le regole, prima tramandate verbalmente, sono ormai codificate dalla F.I.Bur., la Federazione Italiana Burraco, che organizza ovunque campionati e tornei.
Anche noi, sostenuti dall'Associazione Spazio Cairoli, ci troviamo da più di tre anni a giocare il giovedì sera alle 21 in Sala Cantoni. Siamo un gruppo di una decina di persone, ormai amici: il nostro ormai è diventato per tutti noi un appuntamento irrinunciabile.
Unitevi al nostro gruppetto: se ancora non lo sapete, scoprirete che giocare a carte è molto divertente!

Daniela Uglione

Ricordiamo infine che è ancora possibile iscriversi ai corsi di canto e batteria. Per qualsiasi informazione contattare la biblioteca al 0382/815020 oppure scrivere a biblioteca@comune.gropellocairoli.pv.it

Anche le piante hanno bisogno di cure

Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di manutenzione del verde da parte della ditta Nova Verde Srl di Novara (NO), che ha eseguito il censimento delle alberature comunali e quindi ha potuto rilevare lo stato di salute delle stesse.
A seguito dell'analisi sono state sottoposte ad interventi di potatura la maggior parte degli alberi presenti all'interno del Parco di Villa Cairoli e della zona antistante la Biblioteca Comunale, ove alcune piante presentavano una abbondante presenza di legno secco che è stato rimosso.
Tale operazione consente di mantenere un buono stato di salute dell'albero, in quanto, in modo del tutto naturale e fisiologico, questi "abbandona", nel corso della sua vita, le porzioni di rami che per lo stesso divengono superflui e, non più adeguatamente nutriti, muoiono, si disseccano e quindi cadono a terra.
Gli interventi di potatura di rimonda del legno secco consentono di "aiutare" l'albero a rimuovere il legno superfluo con il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruizione del parco: la caduta dall'alto di un ramo, anche se di piccolo diametro, costituisce sempre e comunque un fattore di rischio da non sottovalutare.
Alcuni alberi che si presentavano ormai secchi e completamente attaccati da infestazione di edera sono stati abbattuti ed al loro posto saranno collocati nuovi alberi giovani. Nella zona retrostante la Villa si è proceduto all'abbattimento ed alla messa in sicurezza di alcuni alberi che, parzialmente disseccati, avevano raggiunto un'altezza eccessiva ora contenuta mediante interventi di potatura.
In alcune vie del paese sono stati effettuati, a seguito delle risultanze del censimento degli alberi, alcuni abbattimenti di alberi secchi che presentavano rischio di caduta a terra; nelle zone più prossime alle intersezioni stradali si è operata una riduzione delle branche interferenti con la circolazione stradale.
Lo stato di salute delle alberature comunali, nel complesso, si presenta buono e tutti gli individui censiti saranno oggetto di un monitoraggio annuale da parte del Comune al fine di prevedere potenziali rischi o problemi di stabilità.

Studio Tecnico Agrario Agnelli Pastorelli - Casteggio (PV)

Ospiti indesiderati

La Pianura Padana ha un clima temperato umido con estate molto calda: questo ha permesso lo sviluppo, prima degli interventi dell'uomo, di foreste di pianura caratterizzate nelle zone più asciutte da querce, tigli, olmi, carpini e in quelle più umide da pioppi, salici e ontani.
In questi ambienti, quando la biodiversità è al massimo, vi è una sorta di autoregolazione, un rapporto tra ogni specie ed i suoi nemici che garantiscono un equilibrio e non permettono il proliferare smodato di singole specie a scapito di altre. L'intervento dell'uomo ha rotto questo equilibrio sia intaccando l'ambiente che, cosa ancora più dannosa, importando volontariamente o accidentalmente delle specie aliene cioè specie animali e vegetali che si trovano a svilupparsi in un ambiente al di fuori del loro territorio naturale. Queste specie, per quanto detto sopra, avevano nel loro ambiente originario dei nemici che ne frenavano lo sviluppo, ora nel nuovo territorio, se le condizioni ambientali lo consentono, possono svilupparsi a dismisura.
Nelle nostre zone non mancano gli esempi di specie aliene: fra gli animali si possono ricordare le nutrie, la zanzara tigre, il gambero della Luisiana e l'Ifantria; fra le piante l'ailanto, la robinia, la quercia americana ecc.
Qui parliamo dell'IFANTRIA arrivata negli anni '80 nel nostro territorio dal Nord America: ricordo il primo attacco agli aceri vicino al casello della A7.
Gli ultimi anni hanno visto estati asciutte e calde che hanno favorito il suo sviluppo; nella passata estate lo sviluppo della ifantria è stato molto intenso con la defogliazione di interi alberi: vediamo di chiarire e dare informazioni su questo insetto.
Innanzitutto non ci sono problemi per l'uomo: l'Ifantria, a differenza della processionaria, non ha peli urticanti e quindi non è pericolosa per l'uomo ne' per gli animali domestici.
La processionaria attacca esclusivamente i pini e talvolta le querce, mentre l'Ifantria colpisce piante di latifoglie come aceri, gelsi, tigli, platani, pruni, frassini e quindi sia piante ornamentali che da frutto.
In un prossimo articolo descriveremo le diverse fasi di sviluppo dell'Ifantria, i metodi di lotta e i momenti più opportuni per intervenire.

Dr. Umberto Boni

Riserva San Massimo, dove natura fa rima con agricoltura

Dagli anni Trenta la Riserva San Massimo è stata territorio di caccia sin dai tempi in cui era proprietà della famiglia Dell'Orto. L'anno della svolta è stato il 1998 quando fu acquistata da Guido Antonello. Da allora, un po' per scherzo, abbiamo iniziato a dedicare una parte dei terreni alla coltivazione del riso: era soprattutto una produzione familiare, ma visto il buon risultato abbiamo insistito e cercato di migliorare sempre di più la nostra attività. Oggi la Riserva San Massimo è un'azienda agricola di eccellenza nella coltivazione e produzione di riso varietà Carnaroli autentico, Rosa Marchetti, Vialone Nano e le nostre sementi sono certificate dall'E.N.S.E. (Ente nazionale sementi elette).

Produciamo anche un ottimo miele biologico di Acacia o Millefiori. RISO e MIELE sono di altissima qualità, prodotti e lavorati nel pieno rispetto dell'ambiente, utilizzando un modello di sviluppo eco-compatibile e ottenendo anche il marchio blu "Parco Ticino Produzione Controllata", che identifica solo prodotti ottenuti con tecniche di agricoltura integrata.

Nell'ottica di avere un prodotto di qualità superiore abbiamo acquistato un essiccatore a gas in sostituzione di quello a gasolio che, lavorando a scambio termico, evita che i fumi arrivino sul chicco di riso.

La Riserva è un luogo unico e straordinario, un'area naturale e incontaminata di oltre 600 ettari, dove i metodi di coltivazione hanno mantenuto gli ideali di una volta senza modificare lo stato dei luoghi. La varietà paesaggistica é unica: aree agricole circondate da oltre 80 km lineari di piante baccifere, alberi da frutto che si alternano a boschi, brughiere, risorgive e acquitrini. Siamo in un paradiso di biodiversità in cui anche la fauna selvatica trova un habitat ideale per il proprio ciclo vitale. É facilissimo incontrare caprioli, daini, fagiani, germani reali, aironi, anatre, rane e molti altri animali ancora: non è l'azienda agricola che ospita una riserva, ma esattamente il contrario.

Le 44 risorgive di acqua limpida e ricca di sali minerali permettono in qualsiasi stagione di mantenere vivo il substrato vegetativo. L'impiego di sostanze organiche naturali - cornunghia e sovesci - per la concimazione del riso da noi proposto, consente il mantenimento di un elevato grado di biodiversità ed elevata qualità del chicco di riso.

Dal 2004 la Riserva San Massimo, grazie alla sua peculiarità e ricchezza di flora e fauna, è diventata Sito di Interesse Comunitario e Zona a Protezione Speciale e ospita i ricercatori e studenti del Dipartimento delle Scienze e dell'Ambiente, che svolgono osservazioni faunistiche di interesse gestionale e conservazionistico e trovano ispirazione per elaborare tesi di laurea.

La Riserva San Massimo è un luogo magico dove chiunque la visiti rileva tranquillità e bellezza: anche lo chef Carlo Cracco dichiara di trovare ispirazione nei suoi piatti in questo luogo.

Il Resp. Dino Massignani

Campagna Amica: cose buone, persone buone

Anche l'azienda agricola Garavaglia di Gropello aderisce alla più grande rete di vendita diretta d'Europa

Promossa da Coldiretti, Campagna Amica è la Fondazione che sostiene l'agricoltura, l'alimentazione Made in Italy, l'ambiente e il turismo in campagna. Nata nel 2008, la Fondazione esprime il valore e la dignità dell'agricoltura italiana, rendendo evidente il suo ruolo chiave per la tutela dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni e della cultura. Oggi come mai, infatti, l'agricoltura italiana ha conquistato il primato in Europa e nel mondo per quanto riguarda la salute, la sicurezza alimentare, l'equità e l'accesso al cibo a un giusto prezzo.

Campagna Amica, inoltre, organizza nuove forme di consumo che favoriscono l'incontro tra chi produce e chi compra, come il km 0 e la vendita diretta dal produttore al consumatore attraverso i mercati di Campagna Amica. È grazie a questo percorso, iniziato dieci anni fa, se oggi Campagna Amica è diventata la più grande rete di vendita diretta dei prodotti agricoli in Europa: rappresenta infatti una rete di 7.502 fattorie, 1.187 mercati e 2.352 agriturismi. Una rete importantissima, a cui aderisce anche la nostra azienda agricola e che risponde alle esigenze di quei 6 italiani su 10 che fanno la spesa dal contadino.

Grazie a questa rete – organizzata con regole, trasparenza e veridicità – tante piccole e medie aziende agricole come la nostra hanno potuto conquistarsi uno spazio di assoluta dignità sul piano economico, strutturando anche una rete di scambi culturali con i cittadini. Grazie a Campagna Amica, infatti, anche noi facciamo conoscere i migliori prodotti del nostro meraviglioso territorio. La nostra azienda ha sede sulla via principale di Gropello Cairoli, nella pianura del Parco del Ticino a pochi minuti dai centri abitati più importanti (Pavia, Vigevano, Milano). Produciamo frutta, verdura, legumi, miele e riso. Prepariamo anche conserve e confetture, oltre a preparati per risotti, pasta, creme e dolci che realizziamo nel nostro laboratorio aziendale. Tutti prodotti sani, giusti e sostenibili, venduti direttamente nel nostro spaccio e nei mercati di Campagna Amica.

Azienda agricola Garavaglia – Via Marconi 27, Gropello Cairoli (PV)
Cesarino, Loredana, Silvia e Riccardo

"Il Verde e la vita"

Nei giorni scorsi sventolava da finestre e pennoni, nelle abitazioni private o nei luoghi pubblici, un rettangolo di stoffa a strisce colorate: il tricolore che simboleggia l'unità e la sublime bellezza del nostro Paese. Il premio Nobel Giosuè Carducci in un discorso commemorativo del 7 gennaio 1897, così descriveva i motivi di quella scelta cromatica: "…la neve delle Alpi, l'aprile delle valli, le fiamme dei vulcani il bianco, la fede serena alle idee. il verde, la perpetua rifioritura della speranza a frutto di bene… Il rosso, la passione e il sangue": Natura, storia e pathos nelle accorate parole del poeta.
Sono considerazioni estremamente stimolanti e condivisibili, ma noi ci occuperemo in questa sede solamente del verde come rappresentazione della natura e della rifioritura della speranza così come di fatto il nostro sentir comune lo ha sempre inteso e raffigurato.
Ormai, fortunatamente, quando pensiamo al verde difficilmente abbiamo solo la visione del colore, della campagna, delle ondulate cime degli alberi, di quiete e tranquillità; alle immagini, da molti decenni, in particolare a partire dagli anni sessanta dello scorso secolo, si è sostituita un'idea, un concetto, addirittura delle formazioni politiche, in una visione più ampia ed adeguata alla società ed al particolare momento storico nel quale viviamo.
Sappiamo, e ne abbiamo quotidiana conferma, che uno degli elementi caratterizzanti i tempi correnti è la comunicazione ad ogni livello e modalità dalla quale, per i più, scaturisce una cascata di conseguenze positive: aumenta la conoscenza, a seguire la coscienza per culminare infine in una razionale capacità di critica potenzialmente senza limiti.
In quest'ottica il verde è diventato una metafora molto vasta, dai confini non ben determinati, con la quale viene rappresentata non solo la natura ma l'ambiente circostante e soprattutto il rapporto interattivo fra l'uomo e, appunto, la natura. (rapporto che, sia detto per inciso, dalla Rivoluzione Industriale fino a pochi lustri fa si era scelleratamente incrinato se non perso).
Siamo sempre più diventati sensibili all'ambiente e non solo quello contiguo che ci circonda e che possiamo percepire con i nostri cinque sensi. L'attenzione, grazie all'aumentata informazione e sensibilizzazione, travalica il qui ed ora, si proietta verso l'intero pianeta: ormai sappiamo tutti quali possono essere le conseguenze dell'aumento della temperatura media, dello scioglimento dei ghiacciai dell'inquinamento senza freni e così via.
Penso che questa sia la vera rivoluzione dei nostri giorni, la coscienza politica del verde, la rifondazione del rapporto inscindibile e simbiotico fra uomo e natura al fondo del quale c'è la coscienza civile che tutto ciò che facciamo alla natura essa, grazie alla sua immane potenza, ce lo restituisce enormemente amplificato.
Il verde è un concetto totalizzante che non ammette deroghe o distinzioni (pensiamo al protocollo di Kyoto). Tutti siamo impegnati a mantenere integro tutto. Le gomme da masticare gettate a terra o le deiezioni dei cani lasciate sul marciapiede non sono solo un segno di inciviltà, sono una violenza fatta in prima istanza all'ambiente, a tutto il patrimonio naturale e umano che sottende la nostra esistenza ed il nostro pianeta. Non sono le nostre scarpe a sporcarsi ma il nostro amore per la vita e gli altri.
Dovremmo imparare noi, ma soprattutto insegnare ai giovani, che il primo grosso errore dell'umana convivenza è pensare che vi sia il mio, il tuo, e la res nullius, un vago intorno che non appartiene a nessuno. Ecco da dove si dovrebbe partire: far comprendere che c'è un legittimo mio e tuo e poi c'è una circostante nostro, qualcosa che appartiene ed è patrimonio di tutti e preservare l'ambiente, vicino o lontano che sia, vuol dire rispettare ciascun essere vivente sulla terra e soprattutto vuol dire amare gli altri e la vita.
In una frase a lui attribuita, il barone Robert Baden-Powell fondatore del movimento scoutistico diceva: "Noi non abbiamo ereditato il mondo dai nostri padri, ma lo abbiamo avuto in prestito dai nostri figli e a loro dobbiamo restituirlo migliore di come lo abbiamo trovato".
Riconsegnare il mondo un poco meglio di come non ce l'abbiano affidato quando siamo nati è l'impegno che noi tutti dovremmo avere ed insegnare ai nostri figli e nipoti. Magari restituendolo un poco più Verde.

Antonio Falcone

COS'È

A Gropello sta prendendo forma e sostanza NET Nucleo Ecologico Territoriale con lo scopo di mettere in rete (NET) tempo, iniziative e risorse di singoli cittadini volenterosi per collaborare con l'Amministrazione Comunale, le altre realtà attive sul territorio (Pro Loco, Protezione Civile, Alpini, Legambiente) e con il contributo dei migranti, per mantenere pulito (NET) il territorio e promuovere il decoro e la bellezza della nostra città.
NET NON VUOLE ESSERE UN'ALTERNATIVA AL SERVIZIO COMUNALE DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI.

COSA PUOI FARE

SEGNALARE una criticità o una situazione problematica
PULIRE lo spazio pubblico adiacente la propria abitazione
RIMUOVERE detriti e rifiuti in località difficilmente raggiunte dal servizio pubblico
AVERE CURA del cimitero, di rive e parcheggi o verde pubblico
EFFETTUARE BORDATURE di aiuole, rimuovere erbacce dai marciapiedi
COLLABORARE alla preparazione di eventi
REALIZZARE piccoli giardini e balconi fioriti
SISTEMARE e tinteggiare arredi pubblici

COME PARTECIPARE

Per aderire serve solo la registrazione all'albo dei volontari civici.
Chiunque può dare la propria adesione a NET anche solo per condividerne lo spirito e le finalità, o per informare e rimanere informati sulle iniziative oppure per manifestare la propria disponibilità a 'dare una mano'.
Per informazioni e/o per essere inseriti nel gruppo whatsapp di NET: contattare per telefono, per SMS o WA
Daniela (sportello VIVIGREEN) 3470897447, Livio 3394631934

Concorso "Gropello in fiore 2018"

Con la premiazione del vincitore e il ringraziamento ufficiale da parte dell'Amministrazione comunale a tutti i partecipanti durante la Festa delle Associazioni, si è concluso con successo il primo concorso "Gropello in fiore" tutto dedicato a balconi e giardini privati.

I primi giorni di settembre una giuria ha esaminato il materiale fotografico inviato dai partecipanti e ha effettuato un sopralluogo per visionare i giardini e balconi in concorso, assegnando i punteggi in base alla combinazione di colori e tipologia di fiori, originalità della composizione, sana e rigogliosa crescita, armonia e creatività.

Il vincitore di questa prima edizione è stato il Sig. Felice Locatelli premiato con una riproduzione ad acquarello del suo splendido e curatissimo giardino, realizzata dal nostro artista Giacomo Sardelli.

Il concorso aveva come obiettivo quello di stimolare e coinvolgere la popolazione a rendere più gradevole, piacevole ed ospitale il nostro paese, valorizzandone l'immagine attraverso la cura del proprio spazio verde, nella convinzione che la cura del verde non solo pubblico è il miglior biglietto da visita che l'Amministrazione e i cittadini residenti possano offrire a se stessi e agli altri. Un piccolo gesto ma di grande effetto per migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo.

Anche se i partecipanti non sono stati numerosissimi, siamo molto soddisfatti del risultato e della partecipazione ottenuta, ma ci auguriamo che la prossima edizione raccolga più interesse e consensi.

A tutti i partecipanti va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale e della cittadinanza, poiché tramite il meraviglioso linguaggio dei fiori, hanno dimostrato l'affetto verso il proprio paese, un segno di attenzione per gli altri, rispetto e amore per la natura.

Paola Sindoni

FIBRA OTTICA
INDUSTRIALE
PER LE AZIENDE

CROTTI
&partners

Numero Verde
800 682 793

Via Cavriana 3 • 20134 MILANO • Tel. 02 73911 • www.crottiandpartners.com

Ludopatia e/o gioco d'azzardo?

Nell'incontro avvenuto nel mese di febbraio "Le regole del gioco tra ludo e ludopatia" organizzato dal Prefetto di Pavia - dott. Attilio Visconti - molti relatori hanno insistito sulle definizioni ambigue di una piaga sociale che già dal 2013 ha fatto di Pavia la capitale mondiale del gioco d'azzardo.
In quell'incontro l'argomento è stato affrontato nella sua compiutezza: negli aspetti sociali, religiosi, etici, legali e addirittura sindacali.
Scommesse, slot, videolotteries, bingo, Gratta e Vinci, Lotteria Italia, poker on line in quasi tutte le varianti americane, skill game stile sudoku presentati sul web, giochi numerici come il Superenalotto, estrazioni del Lotto e giochi di carte classici riproposti per le versioni del web. É una lunga filastrocca che racchiude l'intera industria del gioco d'azzardo in Italia che si colloca al 2° posto tra le industrie italiane con oltre 100 miliardi di fatturato, 6.600 imprese che versano all'erario circa 10 miliardi di tasse (Fonte: Ufficio parlamentare di Bilancio 2018). La spesa viva degli italiani per l'azzardo è di 19 miliardi e costituisce il 12% della spesa delle famiglie. 17 milioni di persone hanno giocato almeno una volta in un anno, 2,5 milioni sono giocatori abituali, 800 mila giocatori problematici e circa 400.000 sono i giocatori con disturbo da gioco d'azzardo (Fonte: Istituto Superiore di Sanità 2018).
Recenti rilevazioni statistiche (marzo-aprile 2018) registrano che a Pavia ha ammesso di aver giocato d'azzardo il 55,5% degli studenti delle superiori e il 23,3% di coloro che frequentano le medie e ad avvicinarli al gioco sono state le famiglie.
Di fatto, la ludopatia è una dipendenza che colpisce tutte le classi d'età, anche gli anziani che risultavano immuni da forme di dipendenza.
Le città e i paesi subiscono danni economici e sociali enormi a causa del gioco d'azzardo che produce truffe, mancate tasse, riciclaggio, intimidazioni e usura con il peggioramento delle condizioni di vita dei giocatori affetti da dipendenza a cui vanno aggiunte ricadute negli ambiti familiari e lavorativi.
E vengono colpite le comunità nel loro insieme.
Diciotto Regioni hanno approvato normative proprie per tutelare la salute dei cittadini limitando alcuni aspetti dell'azzardo.
Il Comune di Pavia con ordinanze sindacali nel 2011 e 2014 ha disciplinato gli orari di esercizio delle sale da gioco e ne limita gli orari; ha approvato nel 2017 una variante urbanistica in cui vengono individuati luoghi sensibili nelle cui vicinanze non possono essere installate nuove slot; e approvato a marzo 2018, il Regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e problematiche legate al gioco d'azzardo.
Una maggior conoscenza del fenomeno potrebbe contribuire a far nascere una consapevolezza dei rischi dovuti agli eccessi da gioco d'azzardo, infatti, da più parti si sono sviluppate esperienze per far capire matematicamente il concetto di probabilità per dimostrare che il banco vince sempre!
A Gropello risultano per 1000 abitanti 7,5 apparecchi.
In Lomellina, negli ambiti distrettuali di Vigevano, Mortara e Garlasco dei Piani di Zona e in convenzione con la Caritas di Vigevano, vengono portate avanti azioni di contrasto e prevenzione del gioco d'azzardo.
Per informazioni o fissare un appuntamento è possibile rivolgersi presso la Caritas Diocesana di Vigevano in Corso Torino 36/B, - Telefono: 346/1365910 - 0381 325000 oppure e-mail caritasingioco@gmail.com

Mariangela Sacchi

PASQUALINO RANDONI
PIASTRELLISTA
Via Europa, 29 B
GROPELLO CAIROLI (PV)
Cell. 339.6472571 • bacon75@libero.it

L'anziano: la tutela della dignità e il lato umano della cura

L'invecchiamento della popolazione e le sue conseguenze in termini di fragilità, malattia e disabilità, unitamente al fenomeno di mutamento del tessuto famigliare in atto, rendono oggi più di ieri molto più complessa la gestione dell'anziano. In Italia le donne over 65 anni sono 7,5 milioni, 2 milioni in più degli uomini (fonte: Osservatorio demografico on-line): una popolazione destinata ad aumentare che pone a volte le famiglie nella condizione di dover ricoverare, seppur con grande dispiacere, i propri cari non autosufficienti affetti da demenze, disabilità e comorbilità (coesistenza di più patologie diverse in uno stesso soggetto) in residenze sanitarie assistenziali per poter offrire loro cure che a domicilio a un certo punto risultano impossibili.
Le case di riposo, e Gropello ne é un esempio, sono la soluzione a quanto sopra: rispondono a caratteristiche in grado di garantire il benessere degli ospiti tutelandone la loro dignità, un principio che consente di supportare le famiglie nell'identificazione del luogo di cura più adatto alle diverse esigenze del proprio caro. Non mi soffermerei sui requisiti clinico assistenziali che dovrebbero essere garantiti trattandosi di strutture pubbliche o private accreditate, ma sull'umanizzazione delle cure.
Nella nostra casa di riposo l'Istituto Sassi, per esempio, vengono valutati con grande attenzione alcuni parametri quali l'esistenza di spazi per la socializzazione e altrettanti per gli incontri riservati tra ospiti e famigliari, la possibilità per una coppia di anziani coniugi di convivere nella medesima stanza, l'opportunità di ricreare un ambiente famigliare, di arredare la propria camera, seppur in modo limitato, con oggetti personali, la scelta del menù, la presenza di volontari, l'esistenza di attività di animazione. Per il prossimo futuro sta maturando l'ambizione, da una parte di predisporre un supporto psicologico rivolto ai famigliari dall'altra, la possibilità concreta di attivare una procedura di accompagnamento al fine vita che preveda il coinvolgimento ospite/parente.
Riscontro, con interesse, le testimonianze di grande impatto da parte di operatori sanitari e di famigliari che mettono in luce quanto l'attenzione alle piccole cose, la solidarietà, la condivisione e l'empatia siano importanti per le persone anziane che vivono di ricordi e che non hanno un orizzonte lontano.
Assistiamo spesso sbigottiti a episodi di brutalità e violenza nei confronti degli anziani: persone fragili, melanconiche, rassegnate, inermi come bambini piccoli, ma che non suscitano la stessa tenerezza. Per questo é importante che il lato umano della cura, quasi più della terapia stessa, sia al centro del percorso di assistenza all'interno di queste strutture.

Giovanni De Paoli
Consigliere Fondazione Sassi

Lomellina minibasket alla riscossa

La nostra società sportiva, nata nel 2008, opera nei paesi di Garlasco, Tromello e Gropello Cairoli. Si occupa in prevalenza di ragazzi/e dai 4 fino ai 18 anni. Abbiamo anche una squadra senior ASD PALLACANESTRO TROMELLO che milita nel campionato di serie D.
È una società senza fine di lucro il cui l'obbiettivo è quello di promuovere questo bellissimo sport e di far crescere i ragazzi in un ambiente sano, dove l'educazione ed il rispetto per il prossimo sono parte integrante della filosofia di LOMELLINA MINIBASKET. Abbiamo intrapreso una collaborazione con "La chiocciola" di Garlasco per dare la possibilità anche ai giovani ospiti della struttura di potersi divertire giocando a pallacanestro.
Nel comune di Gropello Cairoli abbiamo due gruppi di giovani cestiti nati negli anni 2012 fino al 2010. Per informazioni sui corsi telefonare al 3398932460.
Ringraziamo l'Amministrazione Comunale di Gropello Cairoli per darci la possibilità di poter essere parte integrante dello sviluppo di questa comunità.

Giuseppe

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE LOMELLINA
Geom. Stefano Coltelli
& Rag.Cristiano Coltelli
GROPELLO C. - Corte S.S. Trinità, 2
Tel. 0382.815185 - Fax 0382.815655
lomellina@gasai.it

Associato Studio Tecnico C R C
dei Geometri
Monica Butta
Roberto Garlaschini
Carlo Castoldi
Studio Tecnico Associato C.R.C.
Piazza Zanotti, 11/12 - GROPELLO CAIROLI
Tel e Fax 0382.817065
E.mail: studiocrc@virgilio.it - www.studiocrc.it

A scuola d'inverno

O Grüpé, àd ricòrdi, ammò fiuléi,
ch andévi a scòla cun la bùrsa àl bràs:
siàlpa e mantèl, un pàri ad bèi suclèi
fài a duèr pàr sghià in t àl giàs.

Cun la fiòca la févam a balucà,
a cùr, a fà l'òm lònga la piàsa,
la facia rùsa e viöla, cun al fià
ch àl féva al füm in t l ària giàsa.

Éran ammò i témpi dal lüm e d la candìla,
di pruèrbi e di giögh fài in t àl stalòn,
di dòn cà ricamévan a màn la tìla
e giüstevan scaféi e camisòn.

Alùra, tüta di fiö l éra la strà,
paséva ògni tànt una vitüra:
o Grüpé, adès, ma ch àt sè cambià!
Che risc a travarsà e che pagüra!

Ma àt gh è rasòn, àt dò nò tòrt,
al prugres t à purtà tànta nuità:
l è che al mè cör fin a la mòrt
a chi témp là al rastarà tacà!

Traduzione libera

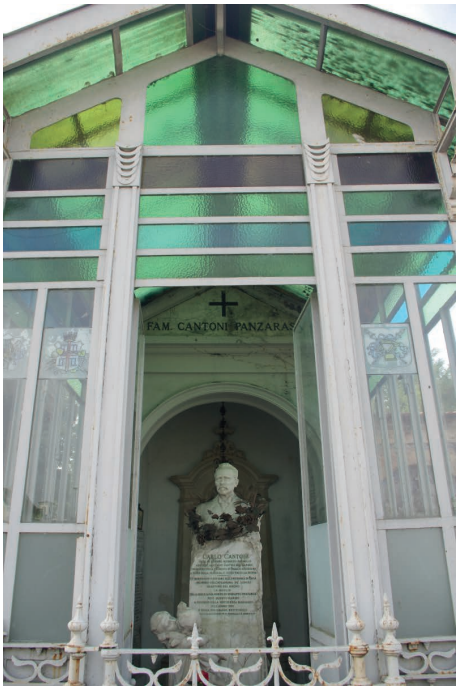
O Gropello, ti ricordo quando ero ancora bambino e andavo alla scuola elementare, con la cartella, la mantellina, la sciarpa e ai piedi un paio di zoccoletti chiodati, adatti a scivolare sul ghiaccio.
Quando nevicava ci divertivamo a tirare le palle di neve e a fare il pupazzo (l'om) nella piazza, con la faccia violacea per il freddo e con il fiato che produceva vapori nell'aria gelida.
Erano ancora i tempi del lume a petrolio e della candela, dei proverbi e delle fiabe raccontate dai vecchi nella grande stalla, delle donne che ricamavano il corredo della dote e rammendavano i calzerotti e le camicie dei familiari.
A quei tempi la strada era tutta nostra: raramente passava un'automobile.
O Gropello come sei cambiato!
Che rischio attraversare la strada e che paura!
Ma hai ragione, non ti do torto, il progresso ti ha portato molte novità!
Però, credimi, sempre il mio pensiero e il mio cuore, fino a quando morirò, resteranno legati a quegli anni ormai lontani!
Tratto dal libro "Ricordi e riflessioni di un vecchio gropellese" di Giuseppe Emanuele.

ISMA
di SICURO PASQUALE
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI IDRAULICO - SANITARI
GAS - CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI A RISPARMIO ENERGETICO
GROPELLO C. - Via Malcantone, 4
338.6120566

É a Gropello un luogo del cuore FAI!

Raramente il tempo cancella le bellezze che la Storia ci ha regalato ed è nostro compito cercarle. Ho scoperto che la nostra città ne possiede. Cosa possiamo fare per riportarle alla giusta luce? Il FAI (Fondo Ambiente Italiano) da me interpellato,ci ha teso la mano. Non è stato facile ma dal mese di luglio ho sottoscritto la convenzione per cui Gropello è un punto FAI con il suo luogo del cuore. Agli studiosi di Arte e Storia non è sfuggita la magnificenza della Cappella Cantoni-Panzarasa, presso il Cimitero Vecchio. Lo stupendo stile liberty della struttura e il bellissimo monumento del Cassi, che si erge nella cappella, narrano la vita di un Grande Gropellese; Carlo Cantoni, qui nato, per lunghi periodi vissuto, deceduto e sepolto.
Tutti possiamo rendere onore visitando il luogo ed osservarne ogni dettaglio, suggestivo di qualcosa di vero, umano e mistico rendendo questo posto il proprio luogo del cuore . Per coerenza la sede del FAI, in Gropello Cairoli, ha trovato la sua collocazione in Villa Cantoni nella quale, seguendo un percorso ideale, possiamo trovare molti altri sprazzi della vita del Filosofo e soprattutto del grande Uomo. Qui tutto parla di Lui: dagli alberi nel Parco alle stupende sale affrescate, alle stanze, agli oggetti che gli sono appartenuti. Si tratta di un percorso definito magico entro il quale è possibile parlare con il passato e riviverlo udendone la voce.
Molto è stato scritto sul Filosofo di fama internazionale, Senatore del Regno, Rettore dell'Università di Pavia, poco invece si è appreso riguardo l'Uomo. Noi a Gropello Cairoli possiamo godere di questa opportunità di conoscenza.
Credo che il FAI abbia scelto Gropello già riconosciuta città storica per meriti patriottici, per aiutarla a preservarne i caratteri sorici/umanistici.
Se non abbiamo a cuore il nostro luogo perdiamo la possibilità di far parte di una grande Storia rendendoci parte attiva e non semplici spettatori.
É a Gropello un luogo del cuore del FAI!
Per questi motivi, ritengo che sia nostro dovere collaborare con il Fondo Ambiente Italiano diventandone soci . E' possibile avere informazioni in merito e iscriversi presso il punto Fai a Villa Cantoni in via libertà 110. Sul sito www.villacantoni.it tutti i riferimenti di contatto.

Giovanna Castoldi



Spazio per le minoranze consigliari

Ai sensi degli artt. 2 e 8, lett. c) del Regolamento di "in Comune" questo spazio è riservato alle minoranze. Nel medesimo Regolamento non è stata disciplinata alcuna forma di censura, pertanto, gli estensori degli articoli si assumono interamente la responsabilità dei contenuti dei propri scritti.

Cielo Alto

Da quando sono nato non sono mai stato un problema per Gropello Cairoli, molto si è raccontato su di me, all'inizio tanta diffidenza era nell'aria, molte le considerazioni ironiche, ma ci stava, poi con il passare del tempo molti o quasi tutti nel conoscermi meglio, hanno convenuto che tutto sommato non ero affatto un brutto quartiere.
Era il1979, quando ho definitivamente preso in consegna decine di famiglie che hanno scelto di vivere la nuova realtà, ero un nuovo quartiere che si presentava nella estrema periferia di Gropello, ma mi sentivo pienamente adatto per le mie caratteristiche a diventare una parte integrante e di riferimento per la comunità cittadina.
Oltre agli spazzi abitativi, il mio forte era la viabilità, le aree esterne private, le piazzole di parcheggio, l'ampio spazio offerto a verde pubblico che mi hanno subito conferito e poi assunto per gli anni a seguire, quell'icona di quartiere ben fatto.
Ancora oggi non lo nascondo, mi sento molto appagato quando la gente transita nelle mie vie, alcuni per un semplice momento di relax, altri per sentirsi immersi nel verde della periferia che ancora mi circonda.
Ora però che sono passati tanti anni dal mio primo splendore, sento il bisogno di richiamare l'attenzione dei tanti distratti che ancora non hanno dimostrato affetto nei riguardo per un vecchio cielo alto, che tanto ha offerto e poco o nulla ha ricevuto.
Per quanto riguarda il privato cittadino in particolare residente, posso solo essere molto soddisfatto, chiunque mi ha abitato, ma anche solo saltuariamente visitato, non ha mai avuto dubbi nel mantenere le mie aree ordinate, i miei spazi ospitali, condizioni generali di rispetto e tutela per l'arredo pubblico e viabilistico, ma anche forse gelosamente, curato un ambito fatto di belle e grandi aree verdi, certo una custodia fai da te, che rivendico anche per loro perché mi ha permesso di fregiarsi per tanto tempo della mia particolare e nota storia.
Per quanto invece riferibile alle responsabilità pubbliche delle tante amministrazioni comunali passate e presenti, la questione si presenta molto critica e discutibile.
Nonostante l'aver ceduto al comune, importanti spazi verdi nella speranza di ricevere ed al tempo stesso offrire una maggiore ospitalità alla cittadinanza che transita per i più svariati interessi, primo tra tutti uno spazio di relax da me sempre difeso per naturale vocazione di luogo;
mai nessun alberello mi è stato piantumato, mai nessuna panchina mi è stata posata e nessuna fontanella allacciata, mai una pista ciclabile o un percorso vita sono stati da alcuno pensati, ma quel che è peggio e che inesorabilmente avanza, è l'assenza d'attenzione anche dei nuovi amministratori, per periodiche pulizie di strade e fognature, di manutenzione ai marciapiedi invasi proprio dal verde pubblico, segnaletiche da anni degradate ed in molti casi inesistenti, un arredo ormai vetusto e abbandonato anche per le comuni servitù (vedi cestini urbani) il tutto praticamente inesistenti, ecc. ecc. ecc...
Visti i miei 40 anni vissuti credo dignitosamente, ora anche con un po di imbarazzo non posso più tacere, ho necessità di mantenere o recuperare la mia particolare origine di quartiere ben fatto, e sento che questo bisogno non è solo mio.
Se ho sempre atteso in rispettoso silenzio un piccolo segnale, ora devo proprio rassegnarmi a chiedere aiuto per non trasformarmi inevitabilmente, nel tipico quartiere depresso e abbandonato.
Siete disposti miei giovani amministratori ad ascoltare questo appello?
Non chiedo un mercato di quartiere e neppure un centro di aggregazione, non mi sentirei per nulla adatto, il mio spirito da sempre immerso nel verde e fatto di grandi spazi si presta certamente ad altri ambiti, per tutto ciò e per quanto ho sempre desiderato, ho solo bisogno di non essere dimenticato dalla vita cittadina e da progetti comunali.
Nonostante questo mio appello, con garbo e sincerità approfitto di questa pubblicazione di fine anno, per augurare buone feste a tutta la mia gente, con il solito abbraccio, "Buon Natale e prosperità per il Nuovo Anno".

Per (Progetto Futuro Gropello Comune Virtuoso) Sig. Lunghi Diego

FARMABIOS
ACTIVE PHARMACEUTICAL INGREDIENTS

Via Pavia, 1 - Gropello Cairoli (PV) - Tel. +39 0382.8191 - Fax +39 0382.815886 - www.farmabios.net

CLD Cairoli
ODONTOIATRIA SPECIALISTICA

Via della Libertà 51, Gropello Cairoli (PV)
Tel 0382 814222 - **gropello@cldservizi.it** - **www.cldservizi.it**

CLD Odontoiatria Specialistica
Direttore Sanitario Dr.ssa Sara Zambelli

Tipografia Litomil - Gropello Cairoli